

CASTELLAMMARE Il sindaco Cimmino scrive a De Gregorio per accelerare l'iter per la stazione Terme

Circum: tavolo sui progetti per il rilancio di Stabia

CASTELLAMMARE DI STABIA. Un tavolo tecnico con la Regione Campania per la stazione "Castellammare Terme". È la richiesta del sindaco Gaetano Cimmino all'Eav per il recupero architettonico e funzionale della struttura e l'individuazione dei fondi necessari per l'intervento di riqualificazione della stazione Castellammare Terme e di riattivazione della fermata della Circumvesuviana. È lo step che segue l'incontro avvenuto in direzione Eav con il presidente Umberto De Gregorio e l'assessore Fulvio Cali per discutere sulla riapertura della stazione, che è attualmente dismessa. «La collocazione della stazione in una zona cruciale del territorio cittadino, non lontano dal porto ma ben connessa al centro, attribuisce d'altra parte all'area delle Antiche Terme enormi potenzialità di sviluppo e valorizzazione - spiega Cimmino - quale polo attrattore turistico, il cui recupero può diventare il motore di una più generale riqualificazione urbana».

Ieri è stata approvata in consiglio comunale l'adozione per la variante al vigente strumento urbanistico relativa agli interventi per il progetto del tratto Torre Annunziata-Castellammare Centro. L'iniziale proposta di Eav è stata rivisitata e implementata dall'amministrazione comunale a seguito di 4 conferenze di servizio e svariati incontri, apportando modifiche che tengono conto delle esigenze territoriali ed escludendo dal progetto il sottopasso di via Cosenza e il sovrappasso di via Grotta San Biagio.

Nella stazione di Pioppaino, in particolare, verrà realizzato un parcheggio per ospitare 65 vetture, un'opera che costituirà anche un elemento di riqualificazione territoriale di un contesto oggi in preda all'incuria e all'abbandono. La stazione Stabia Scavi, inoltre, verrà direttamente collegata, attraverso via D'Annunzio, anche con accesso carrabile al sottostante parcheggio per favorire l'afflusso dell'utenza di tutti i cittadini del San Marco. La stazione sarà una porta d'accesso per gli Scavi di Stabia, attraverso un percorso guidato con servizio di navette e il ripristino dell'antico camminamento dall'ex area del poligono di tiro verso Villa Arianna. La stazione di Via Nocera, infine, sarà soppressa e lo spazio sarà destinato ad area pubblica. Mentre la stazione Castellammare Centro, opera del Canino, verrà restaurata ed è in avanzata fase di definizione con la Soprintendenza anche il collegamento verticale che porterà al sovrastante pianoro del Solaro. In luogo dell'originario parcheggio di piazza Unità d'Italia, infine, è in fase avanzata l'interlocazione con la Soprintendenza per la prosecuzione della campagna di scavi che consegnerà alla città un sito archeologico in pieno centro.